

ACCORDO Ex art. 15, Legge 1 agosto 1990, n. 241



PER

IL RESTAURO DELLE OPERE ARTISTICHE DEL PADIGLIONE TAVOLARA DEL PADIGLIONE DELL'ARTIGIANATO DI SASSARI, DEDICATO AD EUGENIO TAVOLARA, DESTINATO AD ACCOGLIERE IL MUSEO TAVOLARA PER L'ARTIGIANATO E IL DESIGN.

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI (di seguito "Ministero"), rappresentato dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, dott.ssa Maria Assunta Lorrai

E

La REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, (di seguito Regione) Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rappresentata dal Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, dott. ing. Antonio Mauro Conti,

VISTI

- gli artt. 5, 9, 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana; l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; gli artt. 1, comma 3, 5, comma 1 e 7 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; la L.R. 14/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale, siglato in data 29.04.2005 e il III atto integrativo, siglato in data 26.10.2007, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna, che prevede, tra gli altri, la realizzazione del seguente intervento: "Realizzazione del Museo di Tavolara - Sassari";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/57 del 19.06.2012, avente ad oggetto "POR FESR 2007-20013, Asse IV, obiettivo operativo 4.2.3., linea di attività 4.2.3.a - 4.2.3.b: Riprogrammazione degli interventi in materia di beni culturali", con la quale sono stati stanziati € 1.300.000,00 per il completamento dei lavori di restauro del Padiglione dell'artigianato di Sassari, al fine di consentire la compiuta realizzazione del restauro medesimo, a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.2.3., linea di attività 4.2.3.a. del POR FESR 2007-2013 (UPB S03.01.004 capitoli SC03.5019, SC03.5020 e SC03.5021);
- l'art. 15 della L. 241/90 che prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla

Art. 2 - Oggetto e modalità generali di attuazione

L'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione tra i soggetti sottoscrittori ed individuare i compiti e le responsabilità della Regione e del Ministero ai fini della realizzazione dell'Intervento nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.

Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dell'Intervento ed, in particolare, nelle attività di propria competenza, a:

- a. garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'applicazione e nell'eventuale implementazione dell'Accordo, con il ricorso particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti; rimuovere nelle diverse fasi procedurali ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile, che dovesse presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento, accertando casi di inerzia, ritardi o inadempienze;
- b. attivare un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e di condivisione dei reciproci programmi di attività.

Per il restauro delle opere artistiche del Padiglione Tavolara sono previste due fasi operative: la prima comprendente tutte le attività propedeutiche all'affidamento della progettazione e del restauro delle opere, la seconda relativa alla realizzazione dei lavori di restauro.

Art. 3 - Ruolo e funzione del Ministero ai fini dell'attuazione

Il Ministero, per il tramite della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro:

- a. collabora con gli uffici regionali alla predisposizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione e restauro delle opere artistiche;
- b. predispone la documentazione tecnica necessaria per la procedura di evidenza pubblica (capitolato speciale, stima dei costi, ecc.);
- c. individua i requisiti specifici e il profilo dei professionisti da selezionare;
- d. collabora con gli uffici regionali alla predisposizione dei contratti di affidamento dell'incarico all'aggiudicatario;
- e. collabora con il responsabile del procedimento durante le fasi di progettazione e restauro in relazione agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in capo alla stazione appaltante.
- f. cura la direzione lavori di restauro

Per l'attuazione delle attività di cui al presente articolo la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro nominerà, tra il proprio personale in organico, un funzionario con qualifica storico dell'arte e un funzionario con qualifica di restauratore.



Art. 4 - Ruolo e funzione della Regione ai fini dell'attuazione

La Regione, per il tramite del Servizio beni culturali quale centro di responsabilità:

- a. alla predisposizione e all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione e restauro delle opere artistiche;
- b. alla predisposizione dei contratti e alla relativa stipula a tutte le attività di competenza della stazione appaltante;
- c. agli oneri economici per la progettazione e il restauro delle opere artistiche;
- d. alla nomina del responsabile del procedimento

Art. 5 - Durata dell'Accordo

L'Accordo avrà efficacia tra le Parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del progetto.

Art. 6 - Modifiche

Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 7 - Oneri economici

Per le attività di cui al presente accordo si farà riferimento, per quanto applicabile, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 10/59 del 12.03.2010 - L.R. 13 novembre 1998, n. 31, art. 47 e L.R. 7 agosto 2007, n. 5, art. 12. Criteri per il riparto degli incentivi per l'attività di progettazione e di pianificazione.

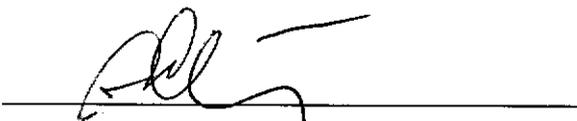
Il presente Accordo è composto da n. 4 (quattro) pagine e viene redatto in duplice originale.

Cagliari 27 NOV. 2013

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione

Dott. Ing. Antonio Mauro Conti



Per il Ministero

Dott.ssa Maria Assunta Lorrai

